



Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative

Servizio Programmazione Socio Assistenziale

Servizio Politiche di Inclusione Sociale

DISCIPLINARE

***Selezione di n. 9 Enti per l'affidamento delle attività dei
"Programmi di accompagnamento sociale" nel territorio
cittadino***

**CAPO I
OGGETTO**

**Articolo 1
Oggetto**

Affidamento delle attività denominate "PROGRAMMI DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE", per l'attivazione di misure idonee a favorire percorsi di inserimento sociale per i cittadini beneficiari dell'istituto del Reddito di cittadinanza mediante la costituzione di Equipe territoriali con funzioni di sostegno e accompagnamento sociale.

La presente selezione è articolata in n. 9 lotti come di seguito indicato:

Lotto n.1	Municipalità 1 e 10 – Chiaia, S. Ferdinando, Posillipo/Bagnoli, Fuorigrotta
Lotto n.2	Municipalità 9 e 5 – Pianura, Soccavo/ Vomero, Arenella
Lotto n.3	Municipalità 8 – Chiaiano, Piscinola, Scampia
Lotto n.4	Municipalità 3 – Stella, San Carlo all'Arena
Lotto n.5	Municipalità 7 – Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno
Lotto n.6	Municipalità 2 – Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe, Porto, Mercato, Pendino
Lotto n.7	Municipalità 6 – Ponticelli
Lotto n.8	Municipalità 6 – Barra, San Giovanni a Peduccio
Lotto n.9	Municipalità 4 – Poggioreale, San Lorenzo Vicaria

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio per ciascun lotto è pari a € 92.307,70 escluso Iva, € 110.769,23 IVA compresa al 20%.

Articolo 2

Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 12 mesi a decorrere dalla nota formale di inizio attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto, salvo il diritto dell'impresa di essere preavvertita almeno dieci giorni prima con lettera raccomandata A.R.

Articolo 3

Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio per ciascun lotto (IVA inclusa), è pari a Euro 110.769,23 così articolato:

- 80% per il funzionamento dell'Equipe di Accompagnamento Sociale
- 20% per le attività di supporto rivolte a gruppi di beneficiari e per la fruizione di opportunità specifiche da parte di singoli beneficiari.

Verranno retribuite o rimborsate alla ditta affidataria solo le prestazioni o le spese specificamente richieste, effettivamente sostenute e opportunamente documentate.

Qualora occorra un aumento delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare, l'impresa affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18.11.23 n. 2440, dell'art. 120 del R.D. 23/05/24 n. 827 e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

Variazioni di entità superiori al 20% potranno essere concordate tra le parti.

CAPO II

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 4

Gli obiettivi

La Regione Campania con la legge regionale n.2 del 19 febbraio 2004 e successivo Regolamento attuativo ha istituito in via sperimentale il Reddito di Cittadinanza per un periodo di tre anni in tutto il territorio regionale.

Il Reddito di Cittadinanza è inteso come misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, volta al superamento delle condizioni di difficoltà e alla promozione di percorsi di inclusione sociale, attraverso trasferimenti monetari e programmi personalizzati mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo. Destinatari della misura sono i nuclei familiari in condizioni di

povertà, con reddito non superiore ai 5.000,00 euro, residenti in uno dei Comuni della Regione da almeno 60 mesi. Sulla scorta del riparto delle risorse finanziarie stanziato dalla Regione Campania, i nuclei familiari che fruiscono della misura del RdC per la città di Napoli sono 3.469.

Ai sensi della norma regionale, per i nuclei familiari ammessi alla sperimentazione dovrà essere predisposto un progetto individuale della durata di un anno, che preveda oltre all'erogazione monetaria – pari a € 350,00 mensili – anche l'attivazione di misure idonee a favorire percorsi di inserimento sociale. La misura prevede, dunque, la realizzazione di una forma di "assistenza attiva" che coinvolga i beneficiari dell'assegno in un programma di inclusione sociale, un piano di attività strutturato sulla base delle esigenze e delle risorse dell'utente e delle risorse localmente disponibili.

In tal senso, l'obiettivo generale che si intende raggiungere consiste nel sostenere percorsi individuali volti al superamento delle situazioni di emarginazione dei singoli e delle famiglie, attraverso il recupero, la promozione e lo sviluppo delle capacità individuali, la ricostruzione delle reti sociali e dell'autonomia economica delle persone e, laddove ce ne sia la possibilità, l'inserimento in attività di formazione professionale o nel mondo del lavoro.

Articolo 5

Destinatari

L'intervento è rivolto ai beneficiari della misura del reddito di cittadinanza. Le famiglie ammesse al beneficio si caratterizzano non solo per la condizione di povertà economica, dovuta a insufficienza e precarietà del reddito disponibile, ma anche per le diverse dimensioni di esclusione (economica, sociale, culturale, educativa, territoriale) che di fatto condizionano la possibilità di attivare percorsi di emancipazione e fuoriuscita dalla povertà.

Articolo 6

Attività richieste

Le esperienze maturate nel corso della prima sperimentazione dei Programmi di Accompagnamento Sociale hanno evidenziato l'importanza di agire attraverso la predisposizione di piani personalizzati di intervento in grado di identificare i bisogni, individuare gli obiettivi e programmare le azioni necessarie.

Gli assi di attività

Le Equipe territoriali saranno impegnate nello specifico in relazione ai seguenti assi di attività:

1. la costruzione di una relazione di aiuto e di sostegno alle famiglie beneficiarie, che attraverso le metodologie proprie dell'intervento sociale professionale, agisca nel sostenere i processi di empowerment degli individui, di rielaborazione e ridefinizione delle relazioni intra e inter-familiari, di consapevolezza dei problemi e di individuazione delle possibili soluzioni;
2. la facilitazione nel reperimento e nell'accesso alle risorse disponibili in relazione alle problematiche individuate, sia dal punto di vista dei servizi pubblici nel campo sociale, sanitario, della formazione e del lavoro che dal punto di vista delle risorse della rete informale di primo e secondo livello;

3. la realizzazione di attività di supporto rivolte a gruppi di beneficiari identificati rispetto a bisogni e problematiche comuni (es: sostegno alla genitorialità, alfabetizzazione di base, attività con i bambini...). Le attività vanno intese come risorse ulteriori da offrire ai beneficiari nell'ambito dei programmi di accompagnamento elaborati e sempre in relazione agli obiettivi di breve e medio termine individuati. Le attività costituiscono inoltre una utile occasione per creare un clima di fiducia e una relazione più significativa con i destinatari degli interventi, oltre che per attivare relazioni di auto-aiuto tra individui e famiglie;
4. in alcuni casi sarà valutata la possibilità – al fine di garantire la pertinenza della risposta al bisogno individuato - di consentire l'accesso di alcuni utenti a risorse territoriali disponibili dietro pagamento, attraverso l'utilizzo di una quota del budget economico a disposizione delle Equipe per la realizzazione delle attività (es: inserimento in attività sportive, aggregative, corsi di formazione,...). Tale opportunità sarà offerta nei casi in cui si dovesse rendere necessaria l'attivazione di risorse specializzate e professionalizzate o nelle situazioni in cui l'inserimento in circuiti territoriali di "normalità" dovesse apparire utile nell'ambito del Programma di Accompagnamento elaborato;

Per la realizzazione delle attività di cui al punto 3) e punto 4) ogni Equipe potrà disporre di un budget pari al 20% del totale. Tale quota verrà corrisposta solo in relazione alle attività effettivamente realizzate e a seguito di dettagliata relazione circa le iniziative e le spese sostenute

Monitoraggio e Valutazione

Nell'ambito della sperimentazione dei Programmi di Accompagnamento Sociale, realizzata nel corso della precedente annualità, è stato strutturato un sistema informativo che, a partire dai dati già disponibili, permettesse di raccogliere in un unico data-base tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie, allo scopo di migliorare la conoscenza delle reali condizioni di bisogno delle famiglie contattate e di ottenere uno strumento utile al monitoraggio in itinere e alla valutazione ex post dei percorsi attivati e dell'impatto della misura sulle famiglie beneficiarie.

Alle Equipe Territoriale sarà dunque richiesto l'aggiornamento periodico del data-base relativo a tutte le famiglie beneficiarie, al fine di ottenere informazioni utili per una valutazione dei risultati della sperimentazione.

Comunicazione sociale

L'aggiudicatario provvederà a programmare e attivare idonei strumenti di informazione e di comunicazione sociale in merito alle attività della Equipe in grado di rispondere alle diverse necessità informative.

Articolo 7

Modalità operative e organizzative

Sedi operative

Saranno costituite n. 9 Equipe territoriali distribuite all'interno delle diverse Municipalità in modo da tener conto sia della numerosità dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nel territorio sia dell'importanza di garantire la presenza di almeno una sede operativa in ciascuna Municipalità.

Al tale fine sarà necessario che gli enti aggiudicatari del Lotto 1 e del Lotto 2 (Municipalità 1 e 10 e Municipalità 9 e 5) garantiscano la presenza di una sede operativa per ciascuna Municipalità quale punto di riferimento per i beneficiari residenti nel territorio.

Composizione delle Equipe

Ogni Equipe territoriale dovrà essere composta da:

- 4 assistenti sociali di cui 1 con funzioni di coordinamento
- 2 operatori sociali

Ciascun componente dell'Equipe svolgerà la propria attività per 15 ore settimanali sulla base delle modalità operative e dei programmi di lavoro che saranno elaborati in accordo con i referenti centrali di coordinamento del Comune di Napoli.

Modalità di coordinamento interne e esterne

Il coordinamento interno sarà garantito dall'assistente sociale coordinatore dell'Equipe, attraverso riunioni settimanali di monitoraggio e verifica.

Le modalità di coordinamento tra equipe e Centri Servizi Sociali saranno definite all'interno di uno specifico protocollo operativo che garantisca la piena coerenza dell'intervento e la necessaria integrazione delle azioni.

Le Equipe territoriali dovranno inoltre garantire il coordinamento con il gruppo di lavoro centrale del Comune di Napoli al quale sono attribuite le funzione di :

- Supervisione dello stato di attuazione dei piani di accompagnamento elaborati a livello territoriale
- Monitoraggio e verifica dei piani di accompagnamento;
- Analisi delle problematiche
- Interfaccia con l'ufficio amministrativo
- Gestione della banca dati
- Proposta di convocazione del gruppo di equipe e/o delle coordinatrici

In tal senso risulta necessario che vengano attuati incontri, con cadenza almeno mensile, tra le equipe territoriali e il gruppo di lavoro centrale.

Articolo 8

Metodologie e strumenti di lavoro

I Programmi Individuali

I *Programmi di Accompagnamento* personalizzati dovranno individuare:

- le problematiche più rilevanti da affrontare
- gli obiettivi da raggiungere
- le azioni da realizzare.

Per l'effettiva attuazione delle azioni sarà necessario individuare le risorse territoriali cui attingere, sia in termini di servizi e interventi istituzionali che di risorse della rete informale e del volontariato.

Gli operatori dell'equipe potranno essere utilizzati come supporto operativo nella realizzazione delle azioni programmate.

I Programmi saranno oggetto di monitoraggio e valutazione periodica, finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati o a proporre eventuali revisioni degli obiettivi e delle azioni programmate.

II Programma complessivo delle attività

L'Equipe programmerà il proprio lavoro, definendo l'impegno di ciascun componente nelle diverse attività, sulla scorta dei Programmi di Accompagnamento elaborati, degli obiettivi e delle azioni in essi individuati. Il monte ore di lavoro di ciascun operatore sarà dunque distribuito, attraverso una programmazione coerente e adeguata delle attività, in relazione agli assi di attività sopra identificati (relazione di aiuto, facilitazione all'accesso a servizi e risorse, attività con gruppi target, inserimento di utenti in opportunità territoriali a fronte del pagamento di un corrispettivo).

A tal fine ogni Equipe elaborerà un *Programma mensile delle Attività* che sarà preventivamente confrontato e condiviso con il gruppo centrale di coordinamento del Comune di Napoli.

Gli strumenti di lavoro

Il sistema informativo

Gli operatori sono tenuti ad adottare e utilizzare il sistema informativo già elaborato e utilizzato nel corso della precedente sperimentazione. In particolare tale sistema prevede la compilazione di:

- *una scheda di primo contatto* per la raccolta delle informazioni socio-demografiche di base e la diagnostica dei casi;
- *una Cartella utente*: necessaria per una sistematica rilevazione dei dati sull'utenza, in particolare circa le azioni di accompagnamento realizzate, le informazioni fornite, gli invii effettuati;
- *una scheda del Programma di accompagnamento sociale* che definirà il percorso da realizzare individuando:
 - condizioni di partenza
 - opportunità offerte
 - grado di rispondenza dei beneficiari
 - tappe di verifica periodiche
 - indicatori di esito

Le Riunioni di Equipe Interna

Le riunioni serviranno per la programmazione degli interventi, intesa come il risultato di un confronto tra le diverse figure professionali previste in equipe. Diventa, poi, strumento indispensabile per l'assistente sociale che segue il nucleo familiare in quanto è il luogo in cui verranno assegnati agli operatori sociali le azioni da seguire sulla base degli interventi previsti nel piano di accompagnamento.

Il supporto e le consulenze specialistiche

L'Equipe potrà avvalersi del supporto di figure specialistiche (psicologo, esperto nella supervisione di gruppi di lavoro, esperto in questioni legali,...) in relazione a specifici bisogni che emergeranno nella definizione e nella realizzazione dei Programmi di Accompagnamento e per il supporto e la supervisione all'equipe stessa.

Articolo 9

II Coordinatore

Il Coordinamento dell'Equipe territoriale sarà affidato dall'aggiudicatario a uno degli Assistenti Sociali dell'equipe stessa.

Il coordinatore:

- programma gli interventi nell'arco della settimana e secondo le necessità rilevate relazionandosi ai servizi sociali territoriali;
- attende all'organizzazione del gruppo;
- verifica giornalmente la presenza di operatori e volontari;
- cura l'offerta al territorio delle informazioni necessarie alla conoscenza, raggiungibile da tutti i tipi di utenza, delle attività proposte;
- facilita l'integrazione nella rete circoscrizionale e cittadina dell'utenza;
- valorizza le risorse territoriali e si rapporta costantemente alla rete territoriale e cittadina dei servizi;
- coordina le attività di monitoraggio e la verifica degli interventi;
- redige un report mensile circa le attività svolte.

Articolo 10

Gli operatori

Gli Assistenti sociali di ciascuna Equipe dovranno essere in possesso della Laurea in servizio sociale, o del Diploma di Assistente sociale (DPR 14/87), essere iscritti all'albo ed avere almeno un anno di esperienza nel settore delle Politiche Sociali. Gli operatori sociali di ciascuna equipe dovranno essere in possesso di diploma di scuola superiore ed avere almeno due anni di esperienza nel settore delle Politiche Sociali.

Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 11

Assicurazioni

Gli affidatari assumono l'obbligo di assicurare gli operatori impegnati nel progetto contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti e omissioni.

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 12

Ammissibilità alla selezione

Ai sensi di: L.328/00, DPCM 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona", Delibera di Giunta Regionale n.1097 del 15.03.2002, sono ammessi a partecipare Cooperative Sociali e loro Consorzi ed Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale quali:

- associazioni ed enti di promozione sociale
- fondazioni
- enti di patronato
- altri soggetti senza scopo di lucro;

in possesso di almeno due anni di esperienza nel campo delle Politiche Sociali che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo, ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati all'art. 14 del presente Capitolato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06.

Ai sensi della nominata D.G.R. n.1097 del 15.03.2002 e della Legge 266/91, non sono ammesse alla selezione le organizzazioni di volontariato.

Per essere ammesse a presentare offerta le imprese interessate devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di carattere generale:

1. l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) e comma 2 del D. Lgs. 163/06;
2. non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001 oppure, in caso contrario, di essersi avvalsi di detti piani individuali, ma di aver concluso il periodo di emersione;
3. non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art.2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione ai sensi dell'art.34 comma 2 del D.Lgs.163/06;
4. aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

In caso di A.T.I. tutte le imprese associate devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

In *caso di consorzi* tutte le imprese consorziate devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. Mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio il personale richiesto all'interno del presente Capitolato.

2. Avere almeno due anni di esperienza nel campo delle Politiche Sociali
3. Presenza di sede/i operative nel territorio del lotto per cui si concorre (per i lotti 1 e 2 si richiede la presenza di una sede operativa in ciascuna Municipalità).

Requisiti di carattere economico e finanziario:

1. Avere un fatturato medio annuo (calcolato sul triennio 2004/2006) pari o superiore ad € 110.769,24;
2. Aver prestato, nell'ultimo triennio (2004/2006), servizi nel campo delle politiche sociali di importo complessivo pari o superiori ad € 110.769,24 a favore di amministrazioni o enti pubblici o privati.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di carattere tecnico e professionale e di carattere economico devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Articolo 13
Cauzione

Le imprese concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo del progetto indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/2006.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B. in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Napoli o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.117 del D.Lgs n.385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs 163/06).

Ai sensi dell'art. 75 comma 2 del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50%(cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della

certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. La cauzione dovrà essere, altresì, rilasciata nel rispetto di quanto sancito al comma 4 e 8 del citato articolo 75 del decreto legislativo 163/06.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/06.

Articolo 14

Modalità di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli sito in Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, l'offerta e la documentazione in un unico plico indirizzato al Comune di Napoli – Servizio Gare D'Appalto, Via San Giacomo,24 Napoli (CAP. 80133), indicando sulla busta la dicitura "Programmi di accompagnamento sociale" con specifica del lotto per cui si intende concorrere e con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Documentazione dovrà pervenire entro cinquantadue giorni dalla data di trasmissione del Bando di Gara alla Gazzetta Ufficiale Europea

Non verranno presi in considerazione i plichi consegnati a mano.

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

- PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

- l'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello **Allegato A**, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell'istanza di partecipazione, il concorrente deve dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione. **Per comprovare il possesso dei requisiti richiesti, è sufficiente la presentazione di dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni, utilizzando l'allegato schema di istanza di partecipazione.** Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, l'impresa può essere esclusa dalla partecipazione a future gare indette dal Comune di Napoli;
- Dichiarazione di cui all'articolo 3 commi 1,2,3,4 del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 24.03.04 fra il Comune di Napoli e l'Ufficio territoriale di Governo sottoscritta dal legale rappresentante;
- cauzione provvisoria costituita secondo le modalità indicate all'articolo 13;
- *(nel caso di ATI già costituita)* copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento;

In caso di partecipazione in A.T.I., se non già formalmente costituita, l'istanza di cui al punto 1 e le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti degli enti partecipanti e includere la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06. Nella stessa dovrà essere indicato il soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila).

In caso di raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzi che partecipano in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione completa delle dichiarazioni ivi contenute deve essere presentata dal legale rappresentante dell'ATI o consorzio. In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'istanza di partecipazione completa delle dichiarazioni ivi contenute deve essere presentata dal consorzio e dalle singole consorziate.

In caso di ATI la cauzione deve riportare - a pena di esclusione- l'indicazione di tutte le imprese del raggruppamento.

PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente:

- L'elaborato tecnico (Redatto su modello **Allegato B**)

PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO

Ciascuna offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in ATI, se non già formalmente costituita, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta dal nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo annuo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione del regime IVA. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate.

Resta inteso che sia l'offerta tecnica (Progetto) che l'offerta economica dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'impresa offerente o da procuratore speciale; in quest'ultima ipotesi è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese da costituirsi, l'offerta tecnica e l'offerta economica **dovranno essere firmate dal titolare o dal legale rappresentante di tutte le imprese facenti parti del raggruppamento.** L'offerta tecnica (Progetto) deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs.n.163/06.

In caso di raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio che partecipa in nome e per conto proprio, **l'offerta tecnica e l'offerta economica** devono essere firmati dal legale rappresentante dell'ATI o consorzio. L'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate, o dal consorzio o dalle imprese consorziate.

In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, **l'offerta tecnica e l'offerta economica** devono essere firmate dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. L'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario –a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nel bando di gara, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del bando di gara, degli allegati e del Capitolato Generale saranno escluse.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio occorre inviare un unico plico.

Articolo 15

Esame delle offerte e aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 163/2006 e secondo le modalità previste dagli articoli 70 e 83 del medesimo decreto, in presenza di almeno un'offerta valida per ciascun lotto.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, qualità organizzativa e qualità economica.

Ove la selezione dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, senza l'adozione di ulteriore atto, prevedendo l'aggiudicazione, sulla base delle stesse modalità.

Il verbale di affidamento non terrà luogo di contratto ai sensi del decreto legislativo 163/06, restando l'affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo 490/94.

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione. A seguito del giudizio di questa, l'Amministrazione provvederà al relativo affidamento. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo.

Il progetto non verrà affidato se l'impresa non avrà realizzato un punteggio totale pari almeno a 50 punti, di cui almeno 30 per la qualità.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà riportato il punteggio più alto nel primo elemento (qualità). Se nonostante tutto perdurasse la parità assoluta, si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/24.

I concorrenti potranno partecipare a tutti i lotti, ma resteranno aggiudicatari di un solo lotto individuato sulla scorta dell'ordine di preferenza indicato nell'istanza.

Nel caso in cui due o più organizzazioni conseguano lo stesso punteggio complessivo ed abbiano espresso la stessa preferenza, il lotto verrà aggiudicato, con riferimento al parametro **"qualità del servizio"** di cui al successivo articolo.

Ai sensi della deliberazione di G.M. n. 1747 del 28.05.2004 la stazione appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'aggiudicazione definitiva, le informazioni antimafia e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola od associata, consorziata, società cooperativa, tentativi od elementi di infiltrazioni mafiosa, procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Sempre ai sensi della citata deliberazione la stazione appaltante si riserva di escludere la ditta qualora il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L.vo 629/82.

Il soggetto affidatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà

comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Articolo 16

Criteri di valutazione e relativi parametri

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 85 punti
Qualità Economica	fino a 15 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

	QUALITÀ DEL SERVIZIO	FINO A 85 PUNTI
A	CONOSCENZA DELLA PROBLEMATICHE E DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	FINO A 15 PUNTI
	- descrizione del problema - riferimento a studi ricerche - riferimenti teorici – modelli interpretativi utilizzati	1-5
	- descrizione del territorio del lotto per il quale si concorre, delle sue caratteristiche e delle sue risorse	1-5
	- Esperienza di lavoro sul territorio (0,5 punti per ciascuna attività realizzata sul territorio del lotto di riferimento senza interruzione per un periodo di almeno sei mesi)	1-5
B	OBIETTIVI DEL PROGETTO	FINO A 10 PUNTI
	Descrizione - chiari, concreti, osservabili - distinti dalla descrizione del problema e dalle attività proposte - articolati in base ai tempi di sviluppo del progetto o in livelli	1 – 4
	Coerenza in riferimento a - problema/ territorio di riferimento - priorità della programmazione sociale cittadina	1 – 6
C	Destinatari / Target intervento	FINO A 5 PUNTI
	Chiarezza nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche dei destinatari finali dei Programmi di Accompagnamento sociale	1 – 5
D	Attività da realizzare	FINO A 20 PUNTI
	- metodologia - fasi	1 – 6
	- strumenti - organizzazione delle risorse umane	1 – 4

	- Descrizione attività (articolo 6, punti 3,4) in relazione alla tipologia, alla durata e agli obiettivi prevalenti	1-10
E	PARTNERSHIP (ESTERNA ALL'EVENTUALE ATS)	FINO A 15 PUNTI
	numero e caratteristiche enti coinvolti	1 – 5
	Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner	1 – 10
F	Processo di coinvolgimento dei beneficiari	fino a 10 punti
	Metodologie di coinvolgimento/protagonismo	1 – 5
	numero di beneficiari che si prevede di coinvolgere nelle attività	1 – 5
G	Processo di mainstreaming previsto	fino a 10 punti
	Metodologie	1 – 5
	Prodotti (quantità e qualità)	1 – 5

	QUALITÀ ECONOMICA	FINO A 15 PUNTI
<p>A prezzi più alti il punteggio sarà attribuito, rispettivamente, applicando la funzione di proporzionalità inversa (prezzo in esame : miglior prezzo = 15 : x)</p> <p>Il ribasso dovrà essere contenuto nella misura massima del 5% dell'importo a base d'asta.</p> <p>L'offerta annua dovrà essere onnicomprensiva (al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata).</p>		

Articolo 17 **Obblighi della ditta affidataria**

L'Impresa che risulterà affidataria sarà obbligata a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- a) eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione socio assistenziale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- b) modifica della ragione sociale dell'impresa;
- c) cessione dell'impresa;
- d) cessazione dell'attività;
- e) concordato preventivo, fallimento;
- f) stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'impresa affidataria dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a) a depositare, nel termine perentorio di dieci giorni dall'affidamento, tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- b) a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.24.

L'impresa affidataria si impegna a:

- a) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- b) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;

In caso di inadempimento per responsabilità dell'affidatario, l'impresa affidataria medesima sarà considerata decaduta e l'affidamento si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, salva l'azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

Quale ulteriore sanzione, l'impresa inadempiente sarà estromessa da tutti i progetti indetti dal Comune di Napoli entro l'anno successivo alla data di affidamento.

L'impresa affidataria resta vincolata fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza del progetto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti, come per legge.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

L'impresa affidataria dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Dovrà, altresì, stipulare ulteriore polizza di assicurazione per la responsabilità civile con oneri a suo intero ed esclusivo carico per eventuali danni a persone o cose o all'immobile e al suo contenuto derivanti dall'immobile stesso o provocati da quanti ivi vi risiedono, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione affidante da qualsivoglia responsabilità.

Articolo 18

Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Articolo 19

Rapporti con il Comune

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

L'Affidatario si impegna a:

1. Garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
2. Garantire per tutta la durata del progetto l'impiego degli stessi operatori in possesso delle qualifiche professionali precedentemente indicate e con documentata esperienza acquisita in pregressa attività lavorativa;
3. garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo, nonché qualora dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio;
4. farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
5. sottoscrivere analoga dichiarazione per quanto riguarda gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro), ove siano indicati i nominativi dei responsabili e preposti del servizio di sicurezza e del medico competente.

Articolo 20

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
8. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 21
Programmazione, istruzioni e direttive
da parte dell'Amministrazione

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

Articolo 22
Vigilanza e Controlli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

Articolo 23
Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 24
Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'impresa affidataria effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, **definito nel 10% dell'importo del progetto**, ai sensi dall'articolo 113 co. 1 del D.Lgs. 163/2006.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 25
Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Programmazione Socio Assistenziale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario. La ditta avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 26

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altra impresa, a spese della ditta affidataria, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori della ditta;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'impresa affidataria, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'impresa in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 27

Divieto di subappalto

E' assolutamente vietato alla impresa aggiudicataria cedere o dare in subappalto l'esecuzione di tutto o di parte del servizio di cui si tratta ai sensi dell'art. 118 del d. l.vo 163/06.

L'inosservanza di tale divieto comporta l'incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale e la risoluzione *ipso facto* del contratto, fatti salvi i risarcimenti per eventuali maggiori danni.

Articolo 28

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'impresa affidataria validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Articolo 29

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 30

Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'impresa affidataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Capitolato generale degli appalti per i servizi del Comune di Napoli.